



Tre attiviste si mobilitano affinché il Governo riconosca il genocidio a Gaza

Ultima Generazione: continua lo sciopero della fame

Alina, Serena e Beatrice: loro sono tornate a piazza Montecitorio, davanti al Parlamento, con dei cartelli in mano per chiedere al Governo Meloni il riconoscimento del genocidio in corso a Gaza e la protezione per le persone a bordo delle Flotille. Questa mattina, attorno alle 11, le attiviste di Ultima Generazione si sono recate a

piazza Montecitorio al loro quarto giorno di sciopero della fame iniziato sabato. Gli agenti delle Forze dell'Ordine le hanno caricate via di peso e portate al margine della strada. "C'è bisogno di continuità e perseveranza per dare valore al grido che ieri ha attraversato l'Italia intera con lo sciopero generale per Gaza" dicono da Ul-



tima Generazione. Ieri Roma si è di fatto fermata, come altre città d'Italia, con cortei e blocchi. Alina dell'Aquila, madre di tre figlie ha dichiarato: "Siamo qui in maniera pacifica e nonviolenta e veniamo trattate in maniera repressiva, incuranti del fatto che sono quattro giorni che non mangiamo."

a pagina 2

Incidente a Pietralata: danni e feriti, la situazione



a pagina 3

Destinazione Sapere: formazione didattica significa viaggi culturali



a pagina 5

Regione Lazio: dalla sicurezza ai piccoli comuni

Il bilancio e i progetti della Regione raccontati dall'assessora Regimenti

Si va dal nuovo piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni del Lazio, fino ad arrivare alla sicurezza e al nodo carceri: il lavoro è tanto per la Regione Lazio e in particolare per l'assessorato guidato da Luisa Regimenti che, ai microfoni di Non solo Roma, ha presentato il suo personale bilancio e annunciato i prossimi progetti. "Dopo due anni di governo di centrodestra, la Regione



Lazio è tornata a correre su tanti fronti: dalla sanità alle infrastrutture, dal sociale alla sicurezza. Abbiamo messo in campo tante misure, penso ad esempio all'assunzione di 14mila nuovi professionisti della salute, la costruzione di nuovi ospedali, la riduzione delle liste di attesa, all'aumento delle prestazioni sanitarie, che stanno iniziando a dare risultati importanti.

a pagina 4



Tre attiviste si mobilitano affinché il Governo riconosca il genocidio a Gaza

Ultima Generazione e lo sciopero della fame



Non possiamo fare più finta di niente, non possiamo più continuare a commerciare in morte con Israele. Veniamo trattate come criminali ma i veri criminali sono al governo e permettono la distruzione di intero popolo. Il Governo Meloni è ampiamente coinvolto,

è complice di questo genocidio perché continua a mantenere legami commerciali, diplomatici, militari e politici con il governo genocida di Netanyahu! Il governo Meloni non ha ancora "compiuto un atto formale di riconoscimento. Non è solo una mancanza

di coraggio politico: è una scelta che implica complicità diretta. Perché è importante chiamarlo genocidio? Usare la parola genocidio non è retorica. È una categoria giuridica precisa che ha conseguenze enormi" dicono da Ultima Generazione.

La manifestazione ha coinvolto famiglie, studenti, associazioni e cittadini comuni

Cinquantamila al corteo per Gaza



Un fiume umano ha attraversato ieri le strade della Capitale per sostenere la causa palestinese. Secondo le stime della questura i partecipanti sono stati oltre 50mila, un numero ben più alto rispetto agli annunci della vigilia. In piazza dei Cinquecento al mattino erano circa 20mila, ma il corteo ha progressivamente raccolto adesioni lungo il percorso, passando per

San Lorenzo e arrivando a Porta Maggiore. La manifestazione ha coinvolto famiglie, studenti, associazioni e cittadini comuni. Un tratto della Tangenziale Est è stato bloccato all'altezza di Scalo San Lorenzo, con automobilisti che hanno espresso solidarietà ai manifestanti suonando i clacson dalle auto ferme. Il corteo è poi proseguito verso la stazione Tiburtina e l'università La Sa-

pienza, dove gli studenti hanno occupato la facoltà di Lettere. "Abbiamo bloccato il Paese, resteremo qui per dare un segnale" hanno dichiarato i collettivi, decisi a passare la notte nell'ateneo. Una protesta imponente, vissuta tra cori contro il governo, striscioni e fumogeni, ma senza scontri con le forze dell'ordine, come invece è accaduto a Milano e in altre città d'Italia.

Molti hanno rinunciato ai mezzi pubblici, preferendo l'auto privata

Pioggia e traffico paralizzano la Capitale



Un martedì da incubo per gli automobilisti romani. Il maltempo e l'allerta arancione hanno reso ancora più difficile una situazione già complicata dal traffico ordinario. Con la pioggia, molti hanno rinunciato ai mezzi pubblici, preferendo l'auto privata. Risultato: ingorghi ovunque fin dalle prime ore. Alle sei del mattino sull'A24 il traffico era già congestionato, mentre sulla Salaria e sull'Ostiense si sono registrate lunghe code che hanno reso impossibile entrare in città. Alle sette,

la famosa mappa del traffico appariva completamente segnata di rosso, a testimonianza di una Capitale paralizzata. Con l'ingresso in scena delle scuole, dalle 7.30 in poi, la situazione è ulteriormente peggiorata. Famiglie costrette a fare i conti con ritardi, bambini lasciati davanti agli istituti in condizioni di emergenza e un generale clima di frustrazione. La città, già appesantita dai cantieri del Giubileo e da eventi che modificano la viabilità, vive l'ennesima

giornata di caos. Tornando al maltempo, la Protezione civile ha diramato un'allerta arancione. Il sindaco di Anzio, Aurelio Lo Fazio, ha firmato le ordinanze con le quali ordina l'attivazione del Centro Operativo Comunale e dispone la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Vengono chiusi al pubblico anche i parchi pubblici, i cimiteri e i centri per anziani. In generale in regione è previsto un calo delle temperature, fino a 10 gradi in meno.

Un velivolo è precipitato in fase di atterraggio ed è andato in fiamme

Elicottero precipita mentre atterra

Un velivolo è precipitato in fase di atterraggio ed è andato in fiamme. Dei veri e propri momenti di panico con le persone che si trovavano a bordo riuscite ad allontanarsi prima che il velivolo venisse avvolto dalle fiamme. L'incidente è avvenuto questo pomeriggio - lunedì 22 settembre - a Fiano Romano, provincia nord della Capitale. In dettaglio i soccorritori sono intervenuti in località Pantano all'aviosuperficie scuola di volo Aeroclub Tucano. Sul posto i carabinieri della stazione di Fiano Romano e i vigili del fuoco che hanno poi domato le fiamme. Secondo una prima ricostruzione il pilota dell'elicottero privato, forse a causa del forte vento, durante le fasi di atterraggio avrebbe perso il controllo del velivolo che si è poi ribaltato prendendo fuoco. Nessun ferito tra le persone che si trovavano a bordo: gli investigatori dell'Arma hanno eseguito i rilievi al fine di accertare cosa abbia determinato l'incidente. Negli ultimi anni, nel nostro territorio, si regi-

stra un fenomeno che lascia spazio a molte riflessioni e non poca preoccupazione: gli incidenti che coinvolgono elicotteri e velivoli ultraleggeri sembrano in effetti diventare sempre più frequenti. Si tratta di episodi che, pur non avendo l'impatto mediatico dei grandi disastri aerei, hanno comunque conseguenze gravi, spesso mortali, e pongono interrogativi fondamentali sul fronte della sicurezza. Gli ultraleggeri e gli elicotteri vengono utilizzati per scopi diversi: dal turismo alla ricognizione, dalle riprese cinematografiche agli spostamenti privati. Sono mezzi che, proprio per la loro versatilità, hanno conosciuto una crescente diffusione. Tuttavia, la loro gestione e manutenzione non sempre seguono standard elevati come quelli dell'aviazione commerciale, dove i controlli sono serrati e continui. Questo divario alimenta i dubbi su una possibile fragilità del sistema di monitoraggio. Gli esperti sottolineano diversi fattori che contribuiscono agli inci-

denti. Da un lato, le condizioni meteorologiche: un improvviso cambiamento di vento o un peggioramento della visibilità possono essere fatali per velivoli più leggeri e meno stabili. Dall'altro, la preparazione dei piloti, che non sempre dispongono di ore di addestramento paragonabili a quelle richieste ai professionisti dell'aviazione civile. A ciò si aggiunge la manutenzione: anche un piccolo difetto tecnico, se trascurato, può trasformarsi in tragedia. Le autorità aeronautiche stanno cercando di rafforzare i controlli e rendere più stringenti le normative, ma resta il nodo culturale: molti appassionati si avvicinano al volo con entusiasmo, senza una piena consapevolezza dei rischi e delle responsabilità. Ogni nuovo incidente richiama l'attenzione dell'opinione pubblica e alimenta il dibattito: servono più controlli? Maggiori limiti? O piuttosto una migliore formazione dei piloti? Probabilmente la risposta è un insieme di tutti questi fattori.



Carambola tra auto e danni in cinque vetture. Si contano tre feriti

Incidente a Pietralata: danni e feriti



Tre feriti e cinque auto danneggiate. L'incidente stradale è avvenuto in zona di Pietralata, al Tiburtino. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118 e gli agenti della polizia locale di Roma Capitale. I soccorritori sono stati allertati intorno alle 17:30 da via Filippo Meda, altezza via Achille Benedetti. Uno scontro

fra tre veicoli (due Toyota e una Mercedes), con uno che ha terminato la propria corsa ribaltato. Nel corso della carambola sono rimaste danneggiate anche due auto in sosta (una Fiat Punto e una Panda). Tre le persone ferite, i conducenti delle due Toyota - entrambi italiani - trasportati dalle ambulanze del 118 in

ospedale in codice giallo e codice rosso e un cittadino straniero che si trovava alla guida della Mercedes, in codice giallo. Sul posto gli agenti del IV gruppo Tiburtino della polizia locale di Roma Capitale che hanno eseguito i rilievi scientifici al fine di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Al centro dell'indagine in questione le nomine di Vicalvi e Giacomelli

Termovalorizzatore e la Corte dei Conti



Il futuro del termovalorizzatore di Roma si complica con l'apertura di un'inchiesta da parte della Corte dei Conti. Al centro dell'indagine le nomine di Stefano Vicalvi e Paolo Gaetano Giacomelli, rispettivamente laureati in Economia e in Statistica, incaricati di seguire il procedimento amministrativo sull'impianto. Secondo i magistrati contabili i due non

avrebbero i requisiti tecnici adeguati per il ruolo, configurando così un utilizzo improprio di personale e un possibile danno erariale. Nel fascicolo ci sono anche i nomi dell'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi e del sindaco Roberto Gualtieri, accusati di aver avallato la scelta. L'esposto presentato dall'associazione Salute Ambiente Albano parla di violazione del

codice degli appalti e delle linee guida dell'Anac, con la possibilità di arrecare grave danno all'immagine di Roma Capitale e della struttura commissariale del Giubileo in corso. La magistratura contabile sta ora quantificando il valore delle risorse eventualmente sprecate, mentre i comitati di zona chiedono chiarezza e rapidità nelle decisioni.

Con la riforma si passerà da due ad uno soltanto per ogni nucleo familiare

Ztl: stretta sui contrassegni gratuiti



Novità in arrivo per i residenti nelle zone a traffico limitato della Capitale. Il Comune ha deciso di rivedere le regole sui contrassegni gratuiti per la sosta, concessi finora fino a due per ogni nucleo familiare. Con la riforma approvata il 5 agosto, il numero sarà ridotto a uno soltanto, per limitare abusi e distorsioni

di un sistema che oggi conta 165mila pass attivi. Secondo Roma Servizi per la Mobilità, oltre 11mila contrassegni risultano irregolari: 6mila intestati a persone decedute e 5mila a residenti che si sono trasferiti altrove. In molti casi i tagliandi continuavano a essere utilizzati da parenti o amici, garan-

tendo il privilegio di parcheggiare gratuitamente quasi ovunque. Il Comune punta ora a riportare ordine e a garantire un utilizzo equo delle agevolazioni, mentre gli automobilisti, mentre gli automobilisti residenti si preparano a contestare una misura che tocca direttamente le abitudini di migliaia di famiglie.

Antonietta Rocco era stata trovata sgozzata nel suo appartamento di Campo Boario

Omicidio a Latina: ex badante accusata



Si tinge di giallo l'omicidio di Antonietta Rocco, 63 anni, trovata sgozzata nel suo appartamento di Campo Boario a Latina. Accusata del delitto è Sabrina Dal Col, 53 anni, ex badante della vittima, che dopo l'assassinio sarebbe andata a giocare in una sala bingo in via Morosini. La donna, con una vistosa fasciatura alla mano, non

avrebbe mostrato turbamento, raccontando di essersi ferita sul lavoro. L'allarme è scattato grazie alla nuova badante della vittima che, entrando in casa, ha trovato l'appartamento a soqquadro. Le indagini, coordinate dalla procura, ipotizzano un movente economico, legato a vecchi rancori nati da rapporti di lavoro inter-

rotti bruscamente. La sospettata si è avvalsa della facoltà di non rispondere davanti al giudice, lasciando irrisolti numerosi punti oscuri. Resta da ritrovare l'arma del delitto, probabilmente un machete. La comunità locale è sotto shock per un crimine che unisce violenza brutale e apparente freddezza della sospettata.



Il bilancio e i progetti della Regione raccontati dall'assessora Regimenti

Lazio: dalla sicurezza ai piccoli comuni



La serietà e il buongoverno della Giunta Rocca stanno rilanciando il Lazio, ora abbiamo tre anni per portare a termine quelle riforme che i cittadini aspettano da tempo" ha detto la Regimenti. La giunta regionale del Lazio ha dato il via libera al piano di riqualificazione dei piccoli Comuni per il triennio 2025-27. "La lotta allo spopolamento è una nostra priorità - ha detto la Regimenti -. La perdita di abitanti da parte dei pic-

coli Comuni comporta non solo un depauperamento fisico del territorio, ma anche un indebolimento delle reti di solidarietà, della memoria collettiva e del capitale sociale". Un problema serio e concreto che riguarda moltissime aree del nostro territorio, aree che rischiano di scomparire a causa dell'abbandono da parte degli abitanti e le possibili conseguenze sono note a tutti. Altro punto fondamentale è poi

quello legato alla sicurezza de territori: "Sappiamo quanto questo aspetto sia decisivo per la nostra Regione - ha sottolineato la Regimenti -, penso alle periferie e ai territori che hanno più difficoltà in questo senso. Ci siamo chiesti, perché non utilizzare le nuove tecnologie per implementare la sicurezza? Dunque telecamere di ultima generazione, droni... insomma tutto ciò che possa garantire protezione al territorio".

Angelilli e Latrofa: "Lavoriamo per raccontare le nostre eccellenze"

La Regione al Salone nautico di Genova



La Regione Lazio si presenta al Salone Nautico Internazionale di Genova 2025 con "Lazio Blue", un'area espositiva che ospita cantieri e consorzi del comparto regionale. A rappresentare l'ente la vicepresidente Roberta Angelilli, accompagnata dal commissario dell'Adsp Raffaele Latrofa, impegnati in una mattinata di visite e incontri con gli operatori del settore. «La nautica è un volano per l'economia regionale - ha dichiarato Angelilli - ma

va inserita in una visione più ampia di Blue Economy. Dopo Genova e Cannes, guardiamo al 2026 per organizzare il primo Salone dell'Economia Blu del Lazio, un evento diffuso che racconti le nostre eccellenze». I numeri fotografano il peso del comparto: il Lazio è prima regione italiana per numero di imprese nella Blue Economy (oltre 35 mila), terza per occupati e quarta per valore aggiunto, con 383 km di costa, 22 Comuni costieri

e Civitavecchia primo porto crocieristico nazionale. Il nuovo Piano dei Porti prevede sette approdi turistici, da Tarquinia a Formia, ciascuno con 300-500 posti barca, superando una pianificazione ferma da 28 anni. In campo oltre 35 milioni di euro per il settore, 18 destinati ai Comuni costieri e 90 per contrastare l'erosione. «Non solo nuovi approdi - ha aggiunto Angelilli - ma il mare come asset produttivo, turistico e sostenibile».

Stalli pronti, regole fissate, si va verso l'apertura del cantiere Pnrr

Restyling mercato di piazza Regina Margherita



Dopo i tracciati a vernice degli ultimi giorni, arriva l'atto che sblocca la fase operativa: con l'ordinanza 412 la Polizia locale disciplina la viabilità su via XXIV Maggio e via dell'Unione per la delocalizzazione temporanea del mercato di piazza Regina Margherita. Tradotto: stalli pronti, regole fissate, si va verso l'apertura del cantiere Pnrr. "Sì, questa volta ci siamo sul serio" dice l'assessore al Commercio Enzo D'Antò intervistato a Newsroom.

"Stiamo lavorando agli ultimi dettagli per delocalizzare i commercianti da piazza Regina Margherita a piazza XXIV Maggio. Mancano l'illuminazione e i gazebo". La novità sono proprio i gazebo fissi, «tutti uguali, forniti dall'amministrazione, così da dare un'immagine più omogenea», spiega D'Antò. «Questo andrà a beneficio dell'immagine del mercato e semplificherà la vita degli operatori». Gli stalli sono stati già disegnati: «Tre al cen-

tro, tra le casette di legno, e oltre 20 nell'area ex parcheggio. Su questi stalli verranno montati i gazebo». L'assegnazione è avvenuta «con una graduatoria in base all'anzianità: li abbiamo convocati uno alla volta per scegliere il posto». Alcuni operatori hanno optato per l'area attorno all'Ittico: «Loro non avranno il gazebo, ma banchi normali». Il lavoro procederà «per lotti: non si chiuderà l'intera piazza insieme, per ridurre i disagi».

L'aggressione è avvenuta intorno alle 4:00 della notte fra domenica e lunedì

Uomo accoltella e fugge in monopattino

Paura in Centro: accoltellato al capolinea da un uomo che scappa in monopattino. Sul posto l'ambulanza del 118 e i carabinieri che hanno fermato poi fermato l'aggressore. Paura a Roma in pieno Centro. Un uomo di 32 anni è rimasto ferito dopo essere stato accoltellato da una seconda persona poi fuggita a bordo di un monopattino. L'aggressione al capolinea degli autobus Ara Coeli di piazza San Marco, in Piazza Venezia, dove la vittima si trovava in compagnia della fidanzata. L'aggressione è avvenuta intorno alle 4:00 della notte fra domenica e lunedì a pochi passi dall'Altare della Patria. Qui un cittadino tunisino di 27 anni, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ha ferito con cinque coltellate un connazionale colpendolo ripetutamente a braccia, gambe, glutei e schiena. A dare l'allarme la fidanzata della vittima che ha cominciando a urlare attirando l'attenzione



di tre turisti statunitensi che passavano a piazza Venezia in bicicletta. Proprio i turisti sono riusciti a fermare l'aggressore con quest'ultimo riuscito però a scappare in monopattino in direzione via IV Novembre. Fatti pochi metri è però caduto dal monopattino e nonostante un tentativo di dileguarsi a piedi è stato raggiunto da una pattuglia di carabinieri del comando Piazza Venezia che lo hanno bloccato. Sul posto sono intervenute le am-

bulanze del 118 che hanno soccorso l'accoltellato trasportato poi d'urgenza all'ospedale San Giovanni, grave ma da quanto si apprende non in pericolo di vita. Sempre il personale medico ha poi portato l'aggressore all'ospedale Santo Spirito. L'uomo, identificato in un senza dimora con precedenti per droga è stato poi dimesso e portato nel carcere romano di Regina Coeli. Dovrà rispondere dell'accusa di tentato omicidio.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Enrico Notarpietro: "Il viaggio d'istruzione - come ricorda la legge 107 del 2015 - concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi"

Formazione didattica significa anche viaggi culturali: il progetto "Destinazione Sapere"

Tre giorni di formazione a Roma per spiegare a dirigenti e docenti come un viaggio per studenti possa diventare innovativo: è ciò che è stato pensato da Primatour Tour Operator e Treccani Esperienze, che propone visite guidate mettendo a disposizione l'enciclopedia sapere di Treccani Esperienze. Al centro degli appuntamenti, le esperienze che il progetto Primatour e Treccani Esperienze propongono con il loro progetto 'Destinazione Sapere'. Con domenica 21 settembre si è conclusa un'esperienza semplicemente unica per docenti e dirigenti scolastici: il viaggio è fondamentale per la didattica e gli studenti, ma come lo si può rendere più "moderno"? Innovandolo. A illustrare le opportunità dei viaggi d'istruzione creati dalla sinergia tra Primatour e Treccani Esperienze sono stati Daniele Valletta, am-



ministratore Delegato Treccani Esperienze, Simone Schiavoni, Direttore Commerciale Primatour Tour Operator, Maura Principi, Responsabile strategia e sviluppo Treccani Esperienze, con l'intervento del direttore del MUR Enrico Montaperto. Formazione didattica significa anche pensare ai viaggi culturali, e quelli pensati da Primatour e Treccani Esperienze per

gli studenti rappresentano una parte integrante e importante della stessa. Hanno partecipato centinaia di rappresentanti delle scuole italiane che con idee e proposte, hanno dimostrato un reale interesse per il progetto 'Destinazione Sapere'. Come ha dichiarato anche Enrico Montaperto, direttore del Ministero dell'Università e della Ricerca, durante il semi-

nario di domenica 21 settembre presso l'Antica Biblioteca dell'Università degli Studi Link: "Il viaggio d'istruzione - come ricorda la legge 107 del 2015 - concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi, che oggi si arricchiscono delle potenzialità offerte dalla legge 92 del 2019 che ha reso obbligatorio l'insegnamento di educazione civica". Il Direttore

Commerciale Schiavoni Simone ha puntualizzato come questi, siano stati "tre giorni entusiasmanti in compagnia di dirigenti e docenti provenienti da tutto il Paese che ci hanno confermato che l'idea nata dalla sinergia con Treccani Esperienze è realmente propedeutica alla didattica ed innovativa: la cultura deve essere vissuta, con questi progetti infatti vogliamo proporre

un insegnamento interattivo, che coinvolga anche emotivamente gli studenti. La conoscenza teorica se accompagnata da esperienze che non dimentichiamo diventa vissuto e quindi parte di noi, della nostra cultura, per sempre. Con i professori e i docenti abbiamo anche parlato della possibilità di personalizzare i viaggi rispetto alle curiosità e agli indirizzi che hanno i diversi istituti scolastici, proposta che noi adottiamo da sempre e per la quale lavoreremo insieme alle scuole. - continua Schiavoni - Grazie ai nostri partner e a tutti i partecipanti che ci hanno regalato grande soddisfazione, soprattutto con i sorrisi che abbiamo visto mentre scoprivamo luoghi meravigliosi, e a volte segreti, di Roma visti attraverso 'gli occhi' di Treccani Esperienze", ha concluso Simone Schiavoni.

Battaglia: "L'obiettivo è di chiudere il cantiere nei primi due mesi del 2026"

Lavori accelerati per la Scuola Balzani

Procedura accelerata per i lavori alla Romolo Balzani, la scuola dichiarata inagibile a seguito dell'esplosione del distributore gpl, che ha scosso via dei Gordiani lo scorso 4 luglio. L'Assessore alle Periferie di Roma Capitale, Pino Battaglia, ha partecipato all'assemblea pubblica organizzata dalla Rete Territoriale 4 luglio, lo scorso 19 settembre nel quartiere Villa de Sanctis. Nel corso dell'incontro, Battaglia è tornato sugli oltre due milioni di euro stanziati per la ricostruzione della scuola, precisando che i lavori potrebbero partire entro ottobre. "[...] Stiamo per iniziare il cantiere - dichiara Pino Battaglia - della scuola Romolo Balzani. La sequenza sarà che a breve in Giunta approveremo il progetto che ci è pervenuto nei giorni scorsi, che è il primo atto fondamentale da dover compiere. Una volta approvato il progetto in Giunta, utilizzeremo un accordo quadro, quindi



una sorta di appalto aperto, da gestirsi presso il dipartimento e quindi potremmo andare ad un affidamento praticamente diretto, del cantiere. Quindi l'auspicio è che nel corso del mese di ottobre, insomma, noi stiamo lavorando perché nella prima quindicina di ottobre, si riesca proprio ad avviare il cantiere. A quel punto ci saranno dei lavori da realizzare. Pro-

viamo, l'obiettivo nostro in realtà è quello di riuscire a chiudere il cantiere nei primi due mesi del 2026" - conclude. La cabina di regia, come evidenziato ancora da Battaglia, si riunirà nuovamente ad ottobre e si continuerà ad informare e sostenere le richieste del territorio, con l'obiettivo di restituire sicurezza, servizi e dignità al quartiere.

La discussione durante l'inaugurazione di Smart City Roma a Piazza del Popolo

Roma sempre più smart: l'impatto ambientale

Nuovo traguardo per "Roma 5g": il progetto che mira a trasformare la Capitale in una Smart city all'avanguardia. Nelle prime cinquantacinque piazze della capitale, arriva il Wi-Fi pubblico gratuito con telecamere di video sorveglianza e il completamento della copertura di tutta la linea A della metropolitana. Siamo a poco più della metà dell'obiettivo da raggiungere: cento in totale, sono le piazze che si pensa di trasformare, per offrire nuove modalità di fruizione della città e dei suoi servizi. All'apice dell'organizzazione, Smart City Roma del gruppo INWIT, che si impegna a migliorare le prospettive dei turisti, ma anche dei cittadini. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta in occasione della Rome Future Week a Piazza del Popolo. A presenziare, anche il sindaco Roberto Gualtieri e Diego Galli, direttore generale di Inwit - la realtà che rea-



lizza e gestisce infrastrutture digitali. "La copertura 4g e 5g su tutta la metropolitana di Roma e la copertura Wi-Fi, iot, predisposizione per il 5g e fibra in cento piazze di Roma. Quindi è un'infrastruttura digitale neutrale aperta per connettività, sicurezza, monitoraggio ambientale per oggi, ma soprattutto un'infrastruttura che abilita lo sviluppo dei servizi per il futuro" - specifica Galli. Un progetto molto ambizioso, utile, che fa però d'altro

canto discutere per l'impatto ambientale. Paolo Renati, PHD in fisica dei sistemi complessi infatti, afferma: "Nessuno che volga lo sguardo al prezzo in termini biologici che è stato pagato in abbattimento del verde urbano; al prezzo in termini biologici che una tale rete di segnali elettromagnetici ad alta frequenza così pervasiva e con copertura totale, avrà sui setting, uccelli, piante, esseri umani; sull'eco sistemica in generale" - conclude.



Con un unico ticket si potranno usare i treni e gli autobus di collegamento

Treni e bus con un biglietto unico



Treno e autobus con lo stesso biglietto: partito il progetto "link" di Cotral e Trenitalia. Con un unico ticket si potranno usare i treni e i bus di collegamento tra le città del Lazio e gli scali ferroviari dei treni regionali. "Il progetto in avvio nel Lazio è un tassello di un mosaico più ampio - afferma l'amministratore delegato e direttore generale di Trenitalia Gianpiero Strisciuglio - un sistema integrato che

punta a rafforzare la coesione territoriale, ridurre l'impatto ambientale e creare nuove opportunità di sviluppo per i territori. Si tratta di un modello operativo che Trenitalia intende consolidare e replicare, unendo le forze con chi condivide la nostra visione." "Con l'attivazione di questi collegamenti - dichiara il presidente di Cotral Manolo Cipolla - raccogliamo i primi frutti dell'accordo firmato con i

vertici di Fs e Trenitalia sull'intermodalità. Integrare in modo efficiente i servizi di bus e treni significa offrire ai cittadini un'alternativa concreta all'uso dell'auto privata, riducendo traffico, emissioni e tempi di percorrenza. La sinergia tra i due sistemi consente di ottimizzare i collegamenti tra aree urbane e periferiche, garantendo una maggiore capillarità del servizio, soprattutto nei territori meno serviti."

L'azienda di trasporti punta sui giovani perché è un bando per i soli under 30

Atac assume nuovi operatori di stazione

Atac assume. Ha aperto le selezioni per inserire nel proprio organico nuovi operatori di stazioni. E come lo fa? Puntando sui giovani perché è un bando per i soli under 30. "ATAC ha pubblicato un bando per selezionare nuovi operatori di stazione che entreranno in servizio nelle linee metropolitane" fa sapere la municipalizzata tramite una nota. Qual è la manzione? Operatore di stazione, ossia il responsabile del presidio e del regolare funzionamento della stazione metropolitana. L'azienda non selezionava queste figure da oltre dieci anni e rafforzare gli organici, si legge nella nota, "è un'altra tappa del percorso di miglioramento della metro e dei servizi di superficie che l'azienda ha intrapreso con decisione per erogare servizi sempre più efficaci, sicuri e sostenibili". E poi conti-



nua: "L'ingresso dei nuovi addetti di stazione consentirà infatti un ulteriore miglioramento del livello di qualità e accoglienza delle stazioni della metropolitana, permettendo di offrire un servizio più vicino e rispondente alle esigenze di tutta la clientela". Il contratto sarà di apprendistato ed è aperta agli under 30. Necessarie skills sono: capacità di

comunicazione, problem solving e anche una buona conoscenza della lingua inglese. Atac, poi, proseguirà la selezione con colloqui che vedranno poi tradurre le conversazioni in graduatoria dalla quale poi si attingerà per procedere al rafforzamento del personale. Tutti i requisiti sono disponibili sul bando pubblicato nella sezione Lavora con noi del sito.

Dopo settimane caratterizzate da un clima ancora mite la Capitale sta vivendo un cambiamento profondo che segna l'ingresso nella stagione autunnale

Meteo: le previsioni del tempo per oggi e domani nella Capitale

Il meteo di Roma, in queste giornate, sembra raccontare una vera e propria fase di passaggio. Dopo settimane caratterizzate da un clima ancora mite, quasi estivo, la Capitale sta vivendo un cambiamento profondo che segna l'ingresso nella stagione autunnale. Le temperature, che fino a poco tempo fa si mantenevano stabilmente sopra la media del periodo, hanno iniziato a scendere. Le mattinate e le serate sono ora più fresche, mentre nelle ore centrali della giornata si alternano ancora momenti di sole a improvvisi annuvolamenti. Questo sbalzo termico sta creando qualche disagio ai cittadini, che spesso si trovano impreparati nel dover cambiare abbigliamento da un'ora all'altra. Non si tratta però soltanto di variazioni di temperatura. Negli ultimi giorni Roma è stata interessata anche da piogge improvvise e locali temporali,



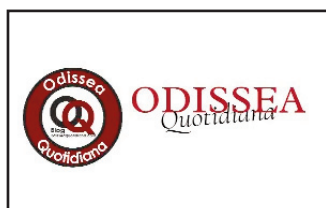
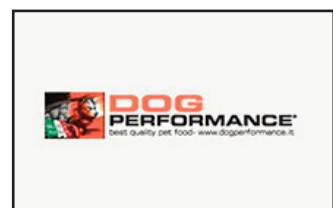
fenomeni che, seppur non costanti, segnalano una maggiore instabilità atmosferica. Le previsioni parlano di ulteriori perturbazioni in arrivo, con possibili rovesci alternati a schiarite, un quadro tipico delle fasi di transizione stagionale. Per molti romani il meteo non è solo un argomento di conversazione, ma un aspetto pratico che influen-

sce sulla vita quotidiana. Il traffico, gli spostamenti a piedi, la gestione dei locali all'aperto e persino il turismo risentono di questi repentini cambiamenti. Non a caso, bar e ristoranti del centro stanno correndo ai ripari, adattando spazi interni ed esterni in funzione del tempo. Questo scenario conferma come il clima della Capitale stia diven-

tando sempre più variabile e imprevedibile. Un contesto che richiede attenzione costante alle previsioni e una certa flessibilità, in attesa che l'autunno prenda definitivamente il sopravvento, portando con sé stabilità e temperature più consoni al periodo. Nella giornata di oggi generali condizioni di cielo poco nuvoloso o velato, mi-

nima 19°C, massima 27°C. Entrando nel dettaglio, avremo qualche nube sparsa al mattino, cielo poco nuvoloso al pomeriggio, nuvolosità innocua alla sera. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 27°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 23 sarà di 19°C. I venti saranno deboli da Sud al

mattino con intensità di circa 9km/h, moderati da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 11km/h e 18km/h, assenti alla sera. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 5, corrispondente a 742W/mq. Per domani, invece, giornata caratterizzata da qualche nube sparsa, min 16°C, max 23°C. Entrando nel dettaglio, avremo nuvolosità compatta al mattino, qualche nube sparsa al pomeriggio, bel tempo alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 16 e sarà di 23°C, la minima di 16°C alle ore 23. I venti saranno deboli da Sud-Sud-Ovest al mattino con intensità di circa 8km/h, al pomeriggio deboli da Sud-Ovest con intensità tra 8km/h e 16km/h, alla sera deboli da Ovest con intensità tra 3km/h e 12km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 4, corrispondente a 659W/mq.



La promessa di una cultura che continuerà a scorrere... come il Tevere

Successo per il Tevere Book Festival

La prima edizione del Tevere Book Festival si conclude tra applausi, emozioni e premi. L'evento, che si è tenuto dal 19 al 21 settembre 2025 presso il Comune di Torrita Tiberina, a Roma, all'interno del Castello Savelli nella sala Aldo Moro, ha rappresentato un'occasione per condividere l'amore per un'attività: la lettura. Gli autori si sono potuti incontrare e conoscere da vicino, condividendo quell'obiettivo che potrebbe essere una vera e propria rivoluzione, ossia di ridefinire i confini della letteratura contemporanea. Grande partecipazione per la nuova edizione del Tevere Book Festival. Il discorso di chiusura di questa edizione è stato affidato al Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Tevere Farfa, Riccardo Luciani, seguito dall'intervento della sindaca di Torrita Tiberina,



Rita Colafigli. L'importanza della cultura come motore di crescita e coesione per la comunità è stato il fulcro del loro intervento. La letteratura unisce, un po' come fa la musica. Generazioni, idee e linguaggi sembrano offrire uno spazio dove esprimersi e dove confrontarsi. La serata finale è stata arricchita dalla cerimonia di premiazione dei primi tre vincitori del concorso letterario: Paola Iannelli con "Le vele del passato" è la prima classificata; Manuela Lattanzi con "La bicicletta rossa" è la seconda classificata; Manuela Lo Franco con "Sulle rive del Giordano"

è la terza classificata. Menzione speciale a Nazareno Cola per "Lorenzo, il fiume e i cazz'armati". La giuria composta da Riccardo Luciani, Marco Petrelli, Giorgio Binnella, Manuela Capotombolo, Fabio Mundadori e Simona Teodori, ha espresso grande apprezzamento per l'eterogeneità dei racconti in gara. Si parla anche del prossimo appuntamento, fissato per la prossima edizione, con la promessa di nuove sorprese e la certezza che la cultura continuerà a scorrere, come il Tevere, nel cuore della Riserva Tevere Farfa.

I bambini e le bambine che amano il calcio attendono quest'appuntamento

Il Torneo delle Strade al parco di Carlo Felice

Quinta edizione per il Torneo delle strade: riparte il 27 settembre 2025. Il rione Esquilino, in particolare i bambini e le bambine che amano il calcio e non solo, attendono questo appuntamento. Quello del Torneo delle strade è moto più di un appuntamento, è un'idea, una visione. È vincitore del bando SPORT INCLUSIVO che si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse da Roma Capitale - Ufficio di Scopo Giubileo delle Persone e Partecipazione. L'idea è quella di valorizzare i territori municipali e il protagonismo delle associazioni e delle reti civiche, con il supporto operativo di Zetema Progetto Cultura. Tra gli ospiti, oltre all'Esquilino FC, anche La Luna e la Tartaruga per una partita di Shaolin Soccer all'insegna del divertimento e alcune lezioni di ciclofficina. Ma non solo calcio, quindi. Tante altre attività spor-



tive che si svolgeranno nell'accogliente e curatissimo parco di Carlo Felice, grazie al prezioso lavoro dell'associazione Amici del parco di Carlo Felice e della loro presidentessa Sara Marullo: ci sarà la presentazione di libri, proiezioni, teatro e un percorso rivolto a educatori e genitori sulla gestione del conflitto con uno psicologo esperto come Guido Musillo che fornirà quattro moduli con preziosissime indicazioni. E non da ultimo si parlerà del pro-

blema della sicurezza fisica degli atleti e dei cittadini. Ci sarà l'installazione di un defibrillatore e l'erogazione di un corso rivolto alla cittadinanza per rendere il numero maggiore possibile di persone in grado di saperlo utilizzare al bisogno. Importantissima la collaborazione tra associazioni e altri enti in iniziative come questa. Partner dell'evento: l'Enpam o il Centro Scout Roma, l'Associazione dei Genitori Di Donato, o il comitato romano della Uisp.

Torna la rassegna cinematografica di ANEC Lazio con una selezione dei migliori film

I Grandi Festival, da Venezia a Roma

Dal 18 al 30 settembre 2025 torna nella Capitale, e in numerose sale del Lazio, la XXX edizione de I GRANDI FESTIVAL: Da Venezia a Roma e nel Lazio, la rassegna cinematografica organizzata da Anec Lazio che ogni anno rende accessibile al grande pubblico una prestigiosa selezione di film provenienti direttamente dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia. Direttamente da Venezia arriva nella Capitale e nel Lazio una selezione dei migliori film provenienti da tutte le sezioni della 81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia. Una trentesima edizione che si caratterizza per l'ampio spazio dedicato ai film che hanno ricevuto riconoscimenti ufficiali alla Biennale, a partire da Father Mother Sister Brother di Jim Jarmusch, vincitore del Leone d'Oro al Miglior Film, e The Voice of Hind Rajab di Kaouthar Ben



Hania, che ha conquistato sia il Leone d'Argento sia il Gran Premio della Giuria. Grande attenzione sarà dedicata anche alle Giornate degli Autori, che si confermano uno dei cuori pulsanti della rassegna. Non mancheranno gli sguardi innovativi della sezione Orizzonti, dove saranno proposte opere che esplorano linguaggi cinematografici nuovi e diversificati. Si conferma anche quest'anno la varietà geografica e stilistica di questa sezione, capace di offrire uno spaccato significativo del cinema in-

ternazionale più recente. Anche la Settimana Internazionale della Critica avrà uno spazio dedicato, con la proiezione di Working Hours e del programma speciale SIC@SIC Short Italian Cinema, che include cortometraggi firmati da giovani autori italiani tra cui Simone Massi, Nadir Taji, Paoli De Luca e Fabio Bobbio, offrendo così uno sguardo sulle nuove leve del nostro cinema. Numerosi gli incontri con autori, registi e interpreti, che accompagneranno molte delle proiezioni.

Il calendario è ricco di appuntamenti dedicati interamente al luogo in festa

Il quartiere Coppedé soffia su 100 candeline!



Quale romano non è mai stato, almeno una volta, al quartier Coppedé? È un vero e proprio mondo unico, incantato che lascia chiunque a bocca aperta. E soprattutto, fa sognare. Questo straordinario spicchio di Roma compie un secolo: 100 anni del quartiere che li festeggia con una tre giorni di eventi. Il quartiere è stato costruito agli inizi del 1900 e doveva diventare la residenza dell'alta borghesia. Prende il nome proprio

dall'architetto Coppedè il quale si è occupato di progettare edifici e villini. Il complesso di queste strutture si trova attorno a piazza Mincio ed è conosciuto anche come il quartiere delle Fate. Si può tranquillamente affermare che se si volesse fare una gita in un museo a cielo aperto, il quartier Coppedé è il posto giusto: ogni villino, ogni facciata, ogni androne sono arte che raccontano lo stile di un'epoca. Dal 26 al 28

settembre non si può far altro che festeggiare un luogo unico della Capitale. Il PROGRAMMA del convegno prevede vari interventi nella prima giornata, mentre il CALENDARIO è ricco di appuntamenti dedicati interamente al luogo in festa. Nella tre giorni di festeggiamenti in piazza Mincio ci sarà anche un'esposizione di auto storiche che sfileranno poi per le strade del II e III Municipio.



La tappa italiana traslocherà a Roma dal 2027: ad annunciarlo l'assessore Onorato

Arriva nella Capitale il Mondiale di Rally

Appassionati o meno dello sport, arriva un annuncio importante che vedrà Roma impegnata per quattro anni in un evento cruciale. Ma non dal 2026, l'attesa dura ancora due anni. È ufficiale. Dal 2027 Roma ospiterà la tappa italiana del mondiale di rally. Ad annunciare la notizia è l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. "Con grande orgoglio possiamo annunciare che Roma dal 2027 per 4 anni ospiterà la tappa italiana del mondiale di rally. Un risultato frutto di un lungo lavoro che abbiamo fatto da 3 anni e 10 mesi per valorizzare il rally, il settore automobilistico e per veicolare all'estero l'immagine di una Roma nuova, moderna, affidabile ed efficiente". Roma ospiterà, quindi, la

tappa italiana del mondiale di rally. L'assessore ammette che "sarà un appuntamento di rilevanza mondiale che durerà più giorni e rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita per il territorio, con un impatto economico stimato in oltre 100 milioni di euro ogni anno". un grande segnale per lo sport, per il turismo e per tutti gli appassionati e non del settore. Fino al 2026 a mantenere la tappa italiana sarà la Sardegna, ma sarà la sua "last dance" perché poi il mondiale di rally passerà per Roma, traslocando dall'isola alla Capitale. L'assessore ha, poi, ringraziato Max Rendina, promotore del Rally di Roma, l'ACI e la FIA per la fiducia. "Roma non è più la città delle occasioni perse e l'assegnazione del mondiale di rally per 5 anni è la conferma del ritro-

vato ruolo di capitale dei grandi eventi internazionali" dichiara Onorato. Dell'approdo del rally a Roma è intervenuto anche Simon Larkin, Senior Event Director di WRC Promoter. «Siamo certi che questo accordo rappresenta la scelta migliore per il futuro del rally di alto livello in Italia - ha dichiarato Larkin -. La decisione di posticipare il trasferimento al 2027 ci darà il tempo necessario, insieme alla Fia, per preparare al meglio l'evento di Roma, garantendone il successo sin dal primo anno. Siamo particolarmente felici di accogliere la Regione Lazio come main sponsor dell'evento e ringraziamo il presidente Francesco Rocca e gli assessori Elena Palazzo e Giancarlo Righini per il loro forte sostegno e la loro visione».

Per Lotito l'approvazione del bilancio è anche una risposta indiretta alle critiche

Lazio, approvato il bilancio al 30 giugno

Approvato il bilancio Separato e Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 30 Giugno 2025: la Lazio comunica l'approvazione in Consiglio di Gestione del documento. Giro di affari a 143,49 euro, con un decremento di 49,74 milioni che dipende in particolare dai minori introiti derivanti dalle partecipazioni alle coppe europee. L'approvazione del bilancio rappresenta sempre un momento fondamentale nella vita di una società di calcio, ma per la SS Lazio assume in questa fase un valore ancora più rilevante. Dopo un'estate caratterizzata dal clamore mediatico attorno alla questione dell'indice di liquidità, il passaggio assembleare è diventato un banco di prova cruciale per dimostrare la solidità e l'affidabilità dei conti biancocelesti. L'indice di liquidità, come noto, è il parametro uti-



lizzato dalla FIGC per valutare la capacità di un club di far fronte agli impegni a breve termine. Nel caso della Lazio, le indiscrezioni e le polemiche degli scorsi mesi avevano acceso i riflettori, alimentando dubbi e discussioni tra tifosi, addetti ai lavori e opinione pubblica. Superare questo scoglio con un bilancio approvato e in ordine rappresenta dunque un segnale importante, non solo dal punto di vista contabile ma anche d'immagine. Per il presidente Claudio Lotito, da sempre attento ai numeri e alla stabilità gestionale, l'ap-

provazione del bilancio è anche una risposta indiretta alle critiche. La Lazio, infatti, si conferma come una delle società più solide del panorama italiano, capace di mantenere i conti in equilibrio senza rinunciare a un livello competitivo sul campo. Resta comunque l'attenzione sul futuro: i vincoli legati all'indice di liquidità continueranno a incidere sulle strategie di mercato, imponendo prudenza e scelte calibrate. Tuttavia, il via libera al bilancio consente di guardare con maggiore serenità ai prossimi mesi, rafforzando la posizione della Lazio sia nei rapporti con le istituzioni calcistiche, sia agli occhi dei propri tifosi. Un passaggio tecnico, quindi, ma anche un messaggio chiaro: la Lazio vuole proseguire il suo percorso con basi economiche solide, mettendo alle spalle le ombre dell'estate.

Se fosse, avrebbe modo di incontrare anche la stessa Roma, dal momento che è una delle otto avversarie del suo Panathinaikos in Europa League

Franco Baldini, ex Roma, vicino ad essere il nuovo direttore sportivo Panathinaikos

Il noto dirigente Franco Baldini sarebbe pronto a tornare nel mondo del calcio. Dopo aver chiuso l'ultima esperienza da dirigente nella Roma nel 2018 (club con cui ha avuto tre parentesi: 1999-2005, 2011-2013 e 2016-2018) l'ex Real Madrid è ora a un passo dal diventare il nuovo direttore sportivo del Panathinaikos. Secondo rumors Baldini si troverebbe ad Atene per chiudere l'accordo con il club greco. Se fosse, avrebbe modo di incontrare anche la stessa Roma, dal momento che è una delle 8 avversarie del suo Panathinaikos in Europa League. Appuntamento dunque al 29 gennaio, giorno in cui è previsto il match tra il suo passato ed il suo futuro. Franco Baldini è una delle figure dirigenziali più discusse della storia recente della AS Roma. Uomo di calcio di grande esperienza, apprezzato a livello internazionale per le sue



capacità diplomatiche e manageriali, ha scritto pagine importanti nella vita del club giallorosso, anche se non sempre accolte con entusiasmo dai tifosi. Il suo primo approdo nella capitale risale agli anni Duemila, durante la presidenza di Franco Sensi, quando

Baldini collaborò attivamente alla costruzione di una squadra competitiva. In quel periodo la Roma raggiunse traguardi significativi, tra cui lo storico scudetto del 2001. Il suo lavoro dietro le quinte fu determinante, soprattutto nella gestione delle trat-

tative di mercato e nei rapporti istituzionali, tanto che Baldini venne considerato uno degli artefici di quella squadra vincente. Il ritorno alla Roma, molti anni dopo, fu però più controverso. Incaricato di guidare un nuovo progetto societario, con un'impronta mo-

derna e internazionale, Baldini si trovò a dover prendere decisioni impopolari, tra cui la gestione di campioni amatissimi come Totti. Eppure, al netto delle polemiche, Baldini resta una figura centrale nella narrazione della Roma contemporanea. Le sue idee e il suo

pragmatismo hanno contribuito a definire un percorso che, pur tra alti e bassi, ha segnato profondamente la società. Non sempre apprezzato, spesso contestato, ma senza dubbio protagonista di un'epoca che ha lasciato un'impronta difficile da cancellare.

